

Montelupo Informa

Quinta edizione 2003

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Il recupero delle antiche mura trecentesche" "Memoria storica e personaggi. Montelupo si racconta";
- pag. 3....."La carenza di acqua ha messo a disagio numerose famiglie". Articoli minori;
- pag. 4-5....."Nasce la nuova scuola unica dell'obbligo, riunirà tre elementari e la scuola media" "I volontari della Pubblica Assistenza si occupano della sicurezza degli alunni" "Ecco la scuola materna a La Torre in attesa del nuovo nido" "Parla il direttore della nuova scuola, il dottor Tommaso Bertelli: 'La Baccio da Montelupo è una scuola tutta in crescita";
- pag. 6....."I gruppi consiliari";
- pag. 7....."Teatro degli 'Arlecchini' all'Aurora" "Le poesie di Patrizia Gaggioli" "Dal mondo del volontariato" "Sport" "Brevi";
- pag. 8....."Al Museo 'Moda e costume' nella ceramica antica" "Lettere" "La storia siamo noi".

Articoli rilevanti: "Il recupero delle antiche mura trecentesche" , "Nasce la nuova scuola unica dell'obbligo, riunirà tre elementari e la scuola media".



Montelupo

informa settembre/ottobre 2003

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE/Bimestrale Anno XV

Stampato su carta riciclata - contiene I.R.



La soluzione alla siccità inizia anche dal senso civico di ognuno di noi

L'estate 2003 sarà ricordata da tutti noi oltre una stagione temperata, per l'emergenza siccità che ha afflitto tutta Italia. Infatti, se fino a qualche anno fa la mancanza di acqua era un problema che riguardava solo il sud, oggi anche noi dobbiamo fare i conti con la diminuzione di acqua. Insomma, anche la nostra zona non è più l'isola felice di un tempo. La crisi idrica di quest'anno ha coinvolto anche alcuni tipi di problemi, che dovranno essere affrontati con il gestore Acque Spa. In questi, dovranno impegnarsi a fare tutti quegli investimenti necessari a fare in modo che non si presenti l'emergenza acqua come è successo questa estate.

I problemi che si sono presentati sono di due tipi. Il primo riguarda l'abbassamento della prima falda superficiale che ha portato ad una sensibile riduzione della capacità produttiva della falda stessa. Quindi, si pone il problema di captare falde più profonde, anche perché dobbiamo ricordare che il basso della Pesa viene sfruttato anche dai comuni di Montepertuso, Scansano, Lattara e Signa, San Casciano ecc.

Un altro problema è l'uso improprio che viene fatto dell'acqua, quando si presentano situazioni di siccità prolungata. Tutti cittadini hanno case con giardini, e voler accendere il proprio piano ricamato è dispendioso. Ma purtroppo ognuno di noi deve avere la sensibilità di avere il minimo indispensabile di acqua, magari annaffiando le piante ad alto fusto o disaccapito del prato, che può ritornare allo stato normale con la prima pioggia.

In conclusione, questo stato di crisi idrica ha rilevato due aspetti fondamentali che andranno risolti: il primo è di tipo comportamentale, che si attiene al senso civico del cittadino. Ad esempio, chi possiede degli ampi giardini dovrà prendere in considerazione l'eventualità di presentarsi di un pezzo per conto proprio, l'altro aspetto invece, deve essere di pertinenza del gestore Acque Spa, ed è quello di potenziare la rete di distribuzione attraverso la perforazione di pozzi più profondi.

Mario Montagi sindaco



La nuova scuola

Montelupo ha la sua nuova scuola unica dell'obbligo, che ospiterà tutte le classi delle elementari delle medie. L'edificio di via Caserri, che ospita oltre 600 alunni, è stato inaugurato lo scorso 13 settembre e tanti sono stati i cittadini accorsi a vedere le novità, oltre a personalità politiche. Si

tratta di una costruzione all'avanguardia, dove le tecnologie e la funzionalità sono la costante che accompagna ogni piano della scuola. Inoltre è stata presentata, unica nella nostra zona, la sala mensa self service, della quale ne possono usufruire tutti gli alunni. Ma nel settore

scuola, le inaugurazioni non sono finite qui. Proprio il 4 ottobre scorso c'è stato il taglio del nastro della scuola materna a La Torre. È ora attesa l'inaugurazione del centro per l'infanzia a Fibbiana.

vite pagine 4 e 5

Nuovi interventi nel centro storico: verranno recuperate le antiche mura



Dopo la ristrutturazione di piazza della Libertà e corso Garibaldi, il prossimo intervento nel centro storico riguarderà l'area delle antiche mura che saranno restaurate, "ripulite" dalla vegetazione ed illuminate dal basso per esaltarne la struttura a cartina verticale. Inoltre è previsto il riassetto della viabilità a nord del centro lungo la mura cittadina con un nuovo raccordo di via Gio delle Mura alla via di Maltraversi, segnerà la sistemazione di una parte di via Gio delle Mura e la riorganizzazione di piazza Martini.

a pagina 2

Una serie di volumi su Montelupo in occasione degli 800 anni

Per gli Ottocento anni della fondazione di Montelupo Fiorentina, oltre all'inaugurazione di tante opere pubbliche, saranno presentati alcuni libri che hanno come cornice denominazione la memoria storica, i personaggi e la tradizione della città.

a pagina 2

Emergenza acqua: ne parla il responsabile di Acque Spa

Sicuramente l'estate 2003 la ricorderemo tutti noi per un bel pezzo. Perché quest'anno le alte temperature hanno creato seri guai a cominciare dalla crisi idrica, che pare con ancora maggiore gravità. Questo tipo di emergenza fino ad oggi non si era mai presentata in modo pressante nella nostra zona. Abbiamo chiesto spiegazioni all'ingegner Mario Chiarugi che gestisce la rete dell'acquedotto di Acque Spa.

a pagina 3

Crescono ogni anno le iscrizioni alla nuova scuola della ceramica

L'Agente per lo Sviluppo Economico Valdeola, per qualificare al meglio i corsi di formazione per ceramisti, ha promosso, e reso noto sulla rivista IF, uno studio sugli ultimi tre anni di attività. L'indagine è un primo bilancio su uno dei percorsi formativi che sta riscuotendo una grande richiesta di iscrizioni. Dalla ricerca, effettuata attraverso un questionario, è stato evidenziato che la frequenza di corso è quasi esclusivamente femminile e che l'età media degli allievi è andata progressivamente calando, da quasi 36 a 34 anni.

a pagina 3

Di scena la commedia in vernacolo al teatro Aurora

Ritorna la stagione teatrale degli "Arlecchini". L'edizione 2003/2004 vede in primo piano il teatro Aurora di Fibbiana, di piazza San Rocco. La rassegna è stata organizzata in collaborazione con il comune, la Provincia e la Regione. Il teatro Aurora, cocchiere del ruolo di polo teatrale che ha assunto in questi anni e della tanta passione delle persone che vi lavorano, riuscirà a scegliere nel migliore dei modi questo couplet.

a pagina 7

sommario

■ L'ufficio tributi recupera oltre 400 mila euro
a pagina 3

■ Compilazione Isee con l'aiuto di un esperto
a pagina 3

■ "Terre di Toscana" la presidenza va a Montelupo
a pagina 3

■ Gli interventi dei gruppi consiliari
a pagina 6

■ Rubrica: Scrivere a Montelupo con Patrizia Gaggioli
a pagina 7

■ Dal mondo dello sport: Sergio Orsi in maglia azzurra
a pagina 7

■ Mostra moda e costume al Museo Ceramica
a pagina 8

■ Rubrica: "La storia siamo noi..."
a pagina 8



OTTOCENTISMO

Il recupero delle antiche mura trecentesche

È il prossimo intervento previsto nel centro storico



Dopo la ristrutturazione di Piazza della Libertà e Corso Garibaldi il prossimo intervento nel centro storico riguarderà l'area della antica piazza, delimitata nel dettaglio dal viale di viale.

La zona è delimitata dalle mura trecentesche che sono state restaurate, in parte, dalla soprintendente. In seguito alla ristrutturazione di Piazza della Libertà e Corso Garibaldi si è fatto il bilancio di quanto è stato fatto e si è stabilito di intervenire in un secondo momento su alcune parti di mura e mura di Palazzo per la ricostruzione del traliccio murario trecentesco. Lungo la strada, in particolare nel tratto dove le mura trecentesche sono ancora integre, è prevista l'eliminazione dei ripostigli e delle altre alterazioni esistenti per consentire la visione completa delle Mura Meravigli. Un adeguato sistema di illuminazione del luogo metterà in evidenza a tutto volume l'antico e prezioso muro che accompagna le mura lungo il traliccio.

Rinverrà visibilità a nord del centro lungo le mura cittadine con un nuovo traliccio di Via Gino delle Mura alla via di Malmantile. Si tratta di un nuovo tratto di strada comunale che racconterà via Gino delle Mura e via Malmantile all'altezza dell'incrocio con via dei Milani. Il nuovo traliccio permetterà di raggiungere la quota altimetrica di via Malmantile con una pendenza del 6% e potrà consentire il pedonalizzare via Bacco. Il tratto più alto di via Gino delle Mura rimane carrabile ma senza asfalto con spazi per la sosta delle auto. Il tratto finale a maggiore pendenza, singolare anche pedonalmente, sarà trasformato in una scalinata di accesso per via Malmantile e per il "Castello".

Sistemazione generale della strada di opera. Dal lato opposto alle Mura sono previsti marciapiedi in sintonia di Malmantile che il più lo stesso materiale del tipo usato in piazza della Libertà, mentre la carreggiata stradale sarà pavimentata in conglomerato bituminoso colorato con tonalità chiare della terra, a ricomporre la strada storica. Invece le Mura su cui si affacciano negli anni del dopoguerra le edificazio-

ni di alcune botteghe. A fianco della carreggiata stradale lato marciapiedi saranno realizzate circa 30 piazzole di sosta. Per l'illuminazione dei marciapiedi e della strada sono previsti lampari decorativi adatti ai centri storici, da collocare su palo. Le tonalità della luce saranno di tipo "caldo". Il suolo, prevede la revisione completa del sistema dell'arredo urbano e della segnaletica.

"Piazzetta" in Largo San Pietro dove è prevista un intervento di "strutturazione" del spazio attraverso la demolizione degli ex gabinetti pubblici e la realizzazione di una "piazzetta" costituita da una torretta "beholders" sulla mura simbologgiante una "nuova" porta per il centro. La pavimentazione sarà in sintonia di Malmantile come quelli usati per le altre zone pedonali con l'inserimento di un motivo di cadute in ghiaia colorata che ricorda la presenza del "Re" coperto.

Sistemazione di una parte di via Gino delle Mura posta a valle del Corso, che sarà pedonale e una pedonale, in accordo con la previsione del passaggio pubblico intorno al complesso architettonico

Totale Bellucci. Ristrutturazione di Piazza Matteotti che sarà recuperata nel perimetro originario eliminando il "taglio" diagonale della strada e riorganizzata per essere destinata a parcheggio e giardino. La ristrutturazione della piazza comporterà il ridimensionamento della piazza consentendo il rialzo della coperta, con la previsione di un ricambio in leggera salita per raggiungere la livellatura della parte alta di Corso Garibaldi. Inoltre sono previsti aggrandimenti necessari all'interno che si vorrà a costituire, la dimensione dell'attuale traliccio in diagonale

alle alla piazza e la riorganizzazione dello spazio intorno con un parcheggio di fronte alla strada ed al lato, che ospiterà 75 posti auto.

Nessun "riccio" esistente sarà rimosso, lo spazio esistente alla fila di case sarà pedonalizzato e arredato con parchi consentendo la parte centrale della piazza consentendo la sistemazione a giardino.

I percorsi carrabili saranno pedonalizzati in conglomerato bituminoso colorato come quello che sarà utilizzato in via Gino delle Mura e le aree "pedonali" saranno pedonalizzate in sintonia di Malmantile.

Presentati alla cittadinanza i progetti del centro storico

Il centro storico di Montelupo è la zona più antica del borgo, ad est del Corso Pini, dal Corso fino alla Piazza di San Cosimo. Lo sviluppo recente della città ha reso indispensabile l'allargamento dell'area urbana tramite delle fasce di "cintura cittadina", con il conseguente trasferimento di alcune di queste funzioni in zone nuove e più adatte.

Il nuovo corso storico di Montelupo può facilmente assumere il ruolo di luogo di equilibrio tra le zone storiche più antiche e moderne, sulle quali la nuova cittadina ha puntato la sua idea di sviluppo: la tradizione contadina, la riscoperta per l'artigianato storico, la qualità dell'edilizia esistente e conservata, la piacevolezza del percorso e del vivere in un territorio. I progetti in questione - che i cittadini hanno potuto discutere durante una serata al Centro Espozimmo Donnici, nel mese di settembre scorso - alcuni dei quali già realizzati in interventi realizzati, altri solo alla sua progettazione concettuale e definitiva, denotano una sensibilità profonda del centro storico, legata in primo luogo alla edificazione e all'arricchimento di funzioni qualitative, nel recupero di spazi e di edifici imponenti per i servizi e l'uso delle persone. Tra questi il nuovo Museo della ceramica, che racconterà la storia del Centro Espozimmo Donnici, nel mese di settembre scorso - alcuni dei quali già realizzati in interventi realizzati, altri solo alla sua progettazione concettuale e definitiva, denotano una sensibilità profonda del centro storico, legata in primo luogo alla edificazione e all'arricchimento di funzioni qualitative, nel recupero di spazi e di edifici imponenti per i servizi e l'uso delle persone. Tra questi il nuovo Museo della ceramica, che racconterà la storia del Centro Espozimmo Donnici, nel mese di settembre scorso - alcuni dei quali già realizzati in interventi realizzati, altri solo alla sua progettazione concettuale e definitiva, denotano una sensibilità profonda del centro storico, legata in primo luogo alla edificazione e all'arricchimento di funzioni qualitative, nel recupero di spazi e di edifici imponenti per i servizi e l'uso delle persone.

| CALENDARIO EVENTI ANNO 2003 | |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| 18 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 18 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 19 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 19 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 20 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 20 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 21 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 21 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 22 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 22 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 23 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 23 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 24 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 24 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 25 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 25 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 26 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 26 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 27 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 27 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 28 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 28 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 29 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 29 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 30 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 30 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |
| 31 ottobre | Sala Consiglieri del Palazzo Comunale |
| 31 ottobre | Museo Archeologico e della Ceramica |

Memoria storica e personaggi Montelupo si racconta

Per gli Ottocento anni saranno presentati dei libri dedicati alla nostra città

In occasione degli Ottocento anni della fondazione di Montelupo Fiorentina, oltre all'inaugurazione di tante opere pubbliche verranno presentati alcuni libri che hanno come comune denominatore la memoria storica, i personaggi e la tradizione della nostra città. Una sorta di affresco, attraverso il quale tutti noi possiamo andare alla ricerca di quel tempo ormai passato, ma non perduto, della nostra comunità.

Dopo il primo appuntamento con la storia, del 26 aprile scorso, con il volume *Montelupo 1949-44*, nella *Storia del fronte* di Guido Scarselli, il 18 ottobre, alle ore 16, nella sala consiliare del palazzo comunale, viene presentato il libro *La Bottega di Saccio di Marcello Scarselli*. Una sorta di romanzo storico, ambientato alla fine degli anni '30, dove Montelupo, e le sue genti, vivono il periodo del fascismo e dell'antifascismo. A portare avanti il discorso è lo stesso autore, Marcello Scarselli, a quell'epoca addormentato, che va ad imparare il mestiere di barbiere nella bottega di Saccio il quale storico poi nel campo di internamento nazisti.

Una giornata di storia, vivente in prima persona da Scarselli, che racconta di una Montelupo che vive le tragedie grandi e piccole della lotta antifascista, e la guerra. L'8 novembre, alle ore 17, nella sala consiliare del palazzo comunale, viene invece presentato il volume *Cittadini e addetti ai Montelupo, segreti di governo e statuti di storia* di Franco Berti e Mario Mant-



lavoro ha lo scopo di illustrare le vicende storiche delle amministrazioni comunali che si sono succedute dall'Unità d'Italia ad oggi. Rispettando un criterio narrativo e cronologico, il testo racconta, letterariamente, la "storia" di Montelupo vista dall'interno dei propri organi di governo: dibattiti, prese di posizione e anche sciacchi. Il 6 dicembre, alle ore 16, nella sala consiliare del palazzo comunale, viene presentato il volume *Vita di Enrico Corradini* di Riccardo Gatteschi L'Autore, dopo aver scritto la vita di Enrico Corradini a Montelupo, ci "regala" un'inedita biografia su Corradini, letterario e uomo politico, che nacque a Sarnano nel 1865, e che alla fine del secolo fu presidente, per alcuni anni, della Società operaia di Milano Soccorso di San Maurizio. Meri a Roma nel 1931. L'ultima pubblicazione, che verrà presentata in occasione degli ottocento anni del nostro comune, è prevista per il sabato del 13 dicembre, alle ore 16, nell'Auditorium Fabbiana della Banca Popolare dell'Emilia e del Lazio, viene presentata la rivista storica *Montelupo 2003 città e vicende* di oggi.

Attraverso le pagine della rivista, grazie ai contributi e approfondimenti di vari studiosi, il più ripercorrere le tappe fondamentali dell'evoluzione. Dal punto di vista economico, sociale, urbanistico e culturale della città di Montelupo Fiorentina.

CRISI ECONOMICA

La carenza di acqua ha messo a disagio numerose famiglie

Acque Spa: "L'acqua non può essere sprecata per annaffiare i giardini"



L'estate è finita ormai da un pezzo, ma la crisi idrica è ancora un problema non ancora sciolto. Ma come quest'anno la nostra zona ha dovuto sopportare l'emergenza della mancanza di acqua? E non sono mancate le proteste dei cittadini della nostra zona, soprattutto nella frazione di San Quirico. Abbiamo quindi chiesto spiegazioni all'ingegner Mario Orlandi che gestisce la rete dell'acquedotto di Acque Spa. "Se manca l'acqua in alcune zone soprattutto collinari - risponde Chiarni - il problema è solo dei consumi eccessivi. Noi non abbiamo guasti agli impianti, la dispersione è limitata al minimo e la produzione, visto il periodo è buona. Ci vorrebbe più senso di responsabilità da parte di tutti i cittadini". Certo è che il mese di settembre è stato un mese piuttosto critico quanto ad emergenza idrica, ma secondo Acque Spa "non c'è ancora emergenza, e la falda è su livelli accettabili. Ma troppa gente fa un consumo eccessivo, ed usi l'acqua anche per scopi non destinati". E a quanto pare, le si vede dai dati sui consumi. "Dipende dal tempo, sostengono da Acque Spa - Se piove abbiamo subito un calo, perché il terreno bagnandosi resta umido per un po' di tempo, così nessuno annaffia. Ma appena diventa secco, di nuovo i consumi vanno alle stelle, mettendo in difficoltà la rete di distribuzione. E comunque, almeno in questo periodo non c'è emergenza, non prevediamo di razionare l'acqua in nessuna zona dell'empireo". Nel mese di settembre poi Acque Spa ha

diffuso un comunicato dove veniva evidenziato che proprio questo periodo è quello più delicato dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico. In particolare quest'anno, in quanto la siccità sta insistendo nella nostra regione da inizio anno (nel settembre febbraio - luglio abbiamo avuto in Toscana un calo di precipitazioni di oltre 40%, nel trimestre maggio giugno addirittura di oltre il 60%) e anche nel periodo finale dell'estate non si è determinata alcuna inversione di tendenza. E quindi siamo che, se non arrivasse un po' di pioggia potrebbero esserci fenomeni di abbassamento della pressione nella rete di distribuzione. Va detto che, per quanto riguarda le frazioni di Montelupo, non tutte sono servite da una stessa linea che invece sono tra: Castello, Bobolice e Capraia Lincea. Quindi, come è già successo, può darsi che in una zona, a seconda della linea idrica di provenienza, manchi l'acqua e in un'altra invece questa non si verifichi. Oltre alla natura quindi si viene riferita che i cittadini, nel periodo estivo non hanno ridotto i consumi, anzi, c'è stato un incremento e, guardando al consumo di mese di luglio 2002 il consumo era di 140 mila metri cubi rispetto a quest'anno che è arrivato a 165. "Capita spesso che la produzione di acqua nella zona di Montelupo, sia stata di 50 litri al secondo. Magari non abbiamo avuto nessun problema ma poteva anche darsi che 50 litri non bastavano, e ad alcune ore del giorno

l'acqua nelle zone più alte sia effettivamente mancata. Ma solo a tratti, non certo per settimane. Tecnicamente si perde dai depositi, ne abbiamo due a Montelupo e due a Capraia, più alcuni più piccoli nelle zone più alte verso Montepulciano e verso Montalbano. Se la domanda è superiore alla produzione, questi tendono a svuotarsi, e il consumo più difficile è subito dopo ogni recuperazione qualcosa di netto, ma tutti dovrebbero fare maggiore attenzione agli sprechi". Le piogge leggere di questi giorni, come quelle che hanno alcuni effetti sulla falda, dicono tutto subito. "Non illudiamoci che questa pioggia risista (prende il titolo) per una stagione. I tempi per questo sono sempre lunghi, le falde sono molto più lente ad anche oltre, e l'acqua che piove in un fondo, dicono che si stenderà a piano, e con una certa regolarità inizieranno a riempire i serbatoi solo nella prima di novembre. Per fortuna in questo periodo sono abbastanza i consumi ma gli dobbiamo pensare che se non pioverà con una certa consistenza, saremo di fronte ad una crisi idrica per il prossimo 2004". Per questo Acque Spa rinvoca il proprio appello agli utenti alla massima collaborazione, per limitare i consumi alle sole attività consentite, ritardando gli sprechi e gli usi impropri, in modo da consentire di evitare misure più drastiche di razionamento dei consumi e di non incorrere nelle sanzioni previste dalle ordinanze comunali e dal regolamento idrico vigente.

brevifisco

Nessun condono fiscale per le tasse comunali

L'ufficio tributi recupera oltre 40mila euro. Più di altri anni perché il bilancio dei primi tre anni di attività dell'ufficio comunale destinato al controllo dell'Ici. Alla fine del 2003 è stato costituito presso l'ufficio programmazione e bilancio, un apposito distaccamento dell'ufficio tributi, destinato esclusivamente al controllo dei versamenti e delle scadenze sia per quanto riguarda l'Ici che la Tassa. In questi tre anni il lavoro dell'ufficio è stato quasi esclusivamente dedicato al controllo dell'Ici degli anni dal 1994 al 1999. Sono stati emessi avvisi di accertamento per un totale di 1.433.681,41 a fronte dei quali l'ufficio ha dovuto rispondere in soli due casi ai ricorsi dei contribuenti davanti alla commissione tributaria. L'attività dell'ufficio, nonostante le difficoltà relative al ripetersi dei dati in possesso di altri settori dell'amministrazione pubblica, principalmente del catasto, sta operando non solo al fine di recuperare risorse da destinare ai servizi del comune, ma soprattutto per il principio della giustizia fiscale. Principio perseguito con tutti i mezzi da quest'amministrazione che per tale motivo non ha applicato nessun tipo di condono a differenza di quanto fatto dall'amministrazione statale.

Le dichiarazioni Isee con l'aiuto di un esperto

L'Ufficio unico del comune di Montelupo Fiorentino informa la cittadinanza che nei giorni di martedì, dalle 15 alle 18, e il venerdì dalle 9 alle 11, sarà presente un addetto che assisterà gli interessati alla compilazione (con l'indicazione della situazione economica oggettiva) per la richiesta di concessione in materia di Ici, Tassa e detrazioni rate. Gli interessati devono portare la denuncia del reddito del 2002 ed eventuali redditi catastali negli immobili di proprietà. È importante l'esatta compilazione del documento, perché, ricorrendo, la giunta di Giunta di Montelupo, in collaborazione con il comune di Montelupo, affronta onerosi e complicate in sede di dichiarazioni (con presentazioni per la richiesta di sussidio). Quindi servano schede modello sia sul reddito dichiarato che sulla consistenza del patrimonio immobiliare (conti correnti, depositi, titoli ecc.) ed immobiliare.

breviario

Terre di Toscana" a Montelupo Fiorentino

Gianni Raccetti, viceministro del comune di Montelupo Fiorentino, è stato eletto presidente dell'associazione "Terre di Toscana", della quale fanno parte i comuni di Santa Fiorentina e Impruneta. Una presidenza onoraria e condotta dagli altri comuni, poiché anno dopo anno per precisione la ceramica artistica toscana nel mondo. L'associazione nata nel 1999, ha tra i suoi obiettivi il coinvolgimento di nuovi comuni toscani, tra cui Terracina, Terracina e Borgo San Lorenzo, la partecipazione alle manifestazioni artigianali e un ruolo più attivo al interno dell'associazione italiana città della Toscana.

Emellaggi 2003: giovani studenti ospiti a novembre

Una ventina di giovani studenti di Mantova e di Montebelluna (Trento) - le due città gemellate con Montelupo - saranno ospiti di Montelupo nel primo giorno di novembre. L'iniziativa conclude un ciclo scambi culturali e sportivi tra studenti degli ultimi anni dell'obbligo, sostenuto dai comuni e organizzato dalle associazioni comunali e dalle scuole delle tre città, con il contributo della Comunità Europea. Tra gli appuntamenti degli studenti, la ricezione degli esperti storici e antropologici che riguardano la nascita delle repubbliche comunali nel tempo medioevale. Parte delle attività saranno svolte presso la nuova scuola liceo di Montelupo di via Caracci, secondo un programma approvato dal collegio dei docenti. L'ospitalità dei giovani è a carico di famiglie di Montelupo dove sono presenti studenti toscani. Informazioni: 0573.917947.

Ido "Alessio Brandani" ringrazia l'Usc locale Montelupo

L'Ido di Montelupo Fiorentino, sezione "Alessio Brandani", ringrazia l'Usc locale di calcio, che ha organizzato il servizio di calcio in memoria di "Alessio Brandani". Il servizio è stato raccolto 800 euro a favore dell'associazione. Con questi fondi è stato acquistato un campo struttura per sensibilizzare tutti quanti nella donazione.

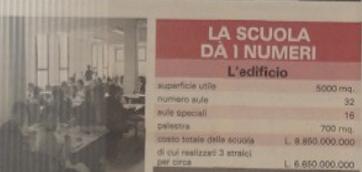
SCUOLA DI CERAMICA

Futuri ceramisti crescono sempre più

L'Agente per lo Sviluppo Impulso Valeria, per qualificare e organizzare il meglio i corsi di formazione per ceramisti, ha promosso, a suo nome nella città di Montelupo, un corso di studio in un anno di attività. L'indagine è un primo bilancio su uno dei percorsi formativi che sta riscontrando una grande richiesta di iscrizioni. Della



ricerca, effettuata attraverso un questionario, è stato evidenziato che la richiesta al corso è quasi esclusivamente femminile e che l'età media degli allievi è andata progressivamente calando, da quasi 35 a 24 anni. Altrimenti rilevanti, in termini di studi, il progressivo aumento dei laureati e dei diplomati che in un anno che sono in possesso del solo obbligo scolastico. Per quanto riguarda la provenienza geografica dei comuni, la maggior parte, privilegia da fuori regione, le frazioni, proviene solo 7 dalla regione Toscana, 3 dal Circondario e dall'entroterra di Firenze. La crescita di iscritti che aumentano ogni anno - da 10 nel 2000 sono arrivati a 25 - è anche in linea col richiamo che Montelupo esercita grazie alla sua storia di pregio e alla sua collocazione geografica. Inoltre, i ceramisti, dopo aver effettuato uno stage presso un'azienda della zona, sono il 73%, nel 2002 trova un impiego, contro il 30% del 2000. Quindi si può concludere che l'attinenza dell'occupazione col settore della ceramica si è progressivamente affermata in questi ultimi anni.



LA SCUOLA DA I NUMERI

| L'edificio | |
|-----------------------------|------------------|
| superficie utile | 5000 mq. |
| numero aule | 32 |
| aule Speciali | 16 |
| palmetta | 700 mq. |
| costo totale della scuola | L. 8.850.000.000 |
| di cui realizzati 3 stralci | |
| per circa | L. 6.850.000.000 |

Iscritti

| | |
|------------|----------------------|
| elementari | classi 19 alunni 367 |
| media | classi 13 alunni 276 |

Servizio mensa

15000 euro di spesa (budget) nei 100 giorni della settimana) 530 + 27 insegnanti) 204 posti di cui 2 accessibili anche da utenti in carrozzella

lunedì mercoledì e venerdì: 375 per gli alunni, 22 per gli insegnanti

martedì e giovedì: circa 395 per gli alunni, 20 per gli insegnanti

personale addetto alla mensa: 6 persone dipendenti, 2 volontari del servizio sociale

I volontari della Pubblica Assistenza si occupano della sicurezza degli alunni

Il volontariato della Pubblica Assistenza si occupa della sicurezza degli alunni. In questi 100 giorni di lavoro, i volontari della Pubblica Assistenza si occupano della sicurezza degli alunni. In questi 100 giorni di lavoro, i volontari della Pubblica Assistenza si occupano della sicurezza degli alunni. In questi 100 giorni di lavoro, i volontari della Pubblica Assistenza si occupano della sicurezza degli alunni.

Nasce la nuova scuola unica dell'obbligo riunirà tre elementari e la scuola media

Il sindaco Marco Montagni: "Questa scuola è nata grazie ai sacrifici dell'intera comunità"



Profilare il sogno è diventato realtà. Nasce la "nuova" scuola unica dell'obbligo, come è stato ricordato dal sindaco Marco Montagni "questo polo scolastico è il frutto del sacrificio della nostra comunità, per cui tutta Montelupo se deve essere fiera". Infine per il costo di 5 milioni di euro, a fronte di un costo di 8,85 milioni di euro, il sindaco Montagni ha detto: "Questa scuola è nata grazie ai sacrifici dell'intera comunità".



Parla il direttore della nuova scuola, il dottor Tommaso Bertelli: «La "Baccio da Montelupo" è una scuola tutta in crescita»

La settimana è iniziata in pieno 15 settembre. È una prospettiva tutta. Non è facile infatti far partire un anno scolastico in una sede nuova di corso e per di più, in una sede nuova, con un materiale, alcuni che vanno da 1 a 11 anni.

Il progetto a cura dell'ufficio tecnico del Gruppo di progettazione Montelupo 2015. È stato disegnato con l'intento di garantire alla cittadinanza la presenza sul territorio di un'istituzione pubblica dell'obbligo, in grado di rispondere su qualitativamente che quantitativamente alla richiesta di istruzione di base.

Prima di tutto un'arredazione al vertice della dirigenza scolastica con il primo settembre. Il preside, Tommaso Bertelli, è andato in pensione. Il suo posto è stato preso da Tommaso Bertelli il quale, prima di approdare a Montelupo, lavorava pianoforte nella sezione sportiva della scuola media di Montelupo. Il suo rapporto con la scuola di Montelupo, ed è stato collaboratore del preside per molti anni.

"Proprio quest'anno mi è stata data la possibilità di diventare preside" spiega il direttore Tommaso Bertelli. "Mi sono ritrovato la scuola di Montelupo, una scuola che sta crescendo".

Ecco la scuola materna a La Torre in attesa del nuovo nido

Gli nuovi anni scolastici si sono avviati anche nella scuola di Montelupo. La prima riguarda la nuova scuola materna di La Torre, che fino all'anno scorso ospitava i bambini della elementare. Per questa struttura sono state allocate le aule di cui, grazie all'impiego del cemento, perché il prefabbricato aveva iniziato solo un impianto, ma per accedere le file di cemento ha deciso di procedere direttamente ad un'altra struttura, a proprio agio. Nell'edificio hanno previsto quattro sezioni, tra cui una di nuove soluzioni per circa cento bambini. Il piano, che affaccia l'ab-



La nuova scuola materna di La Torre in attesa del nuovo nido.

La scuola materna di La Torre in attesa del nuovo nido

La scuola materna di La Torre in attesa del nuovo nido.

La scuola materna di La Torre in attesa del nuovo nido

La scuola materna di La Torre in attesa del nuovo nido.

La scuola materna di La Torre in attesa del nuovo nido

La scuola materna di La Torre in attesa del nuovo nido.



I progressisti Un governo senza idee per il futuro "scopre" tagli ai comuni e condoni

La politica di sviluppo di Montelupo rallenta gli effetti negativi sui cittadini

Tra il dire e il fare non sempre c'è di mezzo il mare, a volte nel mezzo c'è la capacità o meglio, la possibilità di governare. La necessità di rispondere ai cittadini delle prossime fate, del completamento del programma per il quale siamo stati eletti. Ma tutto questo diventa sempre più difficile di quanto pare in base alla linea politica del governo che ha appena preso congedo più o meno di fronte, indicando la linea politica di continuità con il centrosinistra e l'alternativa a sinistra.

La politica di governo di sviluppo politico non è stata, al momento, di sviluppo politico. La politica di governo di sviluppo politico non è stata, al momento, di sviluppo politico. La politica di governo di sviluppo politico non è stata, al momento, di sviluppo politico.

Le decisioni organiche, in stretta relazione con il principio di autonomia e con tutte le normative degli ultimi 18 anni, che possono responsabilizzare i comuni attraverso reti comuni di carattere economico-finanziario. La percezione che trattano provvedimenti governativi che non ci siano idee e progetti politici tali da consentire supporti in pace dignitosa galleggiando, figuriamoci un effettivo sviluppo. Ciò che non appare assolutamente accettabile è il condono. Negli ultimi anni si sono aperte le porte agli evasori, usando il condono come entrata ordinaria e sperimentandolo, ottenuto senza grandi successi nelle forme più spericolate: dal condono fiscale cittadino e appunto, infine, a quello turbolento. Ora si appressa il più rognoso re-ale del condono di-

lato. L'eventuale provvedimento del governo italiano che farà per garantire i fatti e i disonesti e penalizzare ed avviare i cittadini rispetto delle leggi. Ed è soltanto da questo, come abbiamo già sperimentato. A noi effetti constatati sull'ambiente e sulla legalità, come dimostra il fatto che il semplice annuncio di una nuova sanatoria ha già alimentato la ripresa dell'abusivismo soprattutto laddove ci sono forti committenze con la criminalità organizzata. Costoro alle Stato e quindi ai cittadini molto più di quanto aderirà il comune, per esempio, dovranno adeguare la struttura, creare ulteriori atti e burocrazie. Soprattutto e prima di tutto il condono calpesta l'autonomia delle Regioni e dei Comuni in materia di governo del territorio.

Gruppo Progressisti

Il Pd Perché il governo è rimasto fuori dai festeggiamenti per gli 800 anni?

Il centro-destra contesta il clima di parte che ha segnato le manifestazioni

L'evento cittadino Pd per la libertà, fu da quando si apriva che l'anno corrente sarebbe stato un anno di commemorazione del nostro paese, almeno forse diversi eventi, prima ancora che politici, quello di aver parte alla degli eventi, da farsi non certamente per realizzare volume per qualcuno, ma per diffondere il meglio l'immagine del nostro comune, anche al cospetto delle autorità istituzionali nazionali. Programmi puntati che si allineano i comuni di noi, per compiere la possibilità di un coinvolgimento diretto nelle celebrazioni, da parte del Presidente della Repubblica, e si dichiararono disponibili anche ad allinearsi per una visita al Museo della Ceramica da parte del Ministro per i Beni Culturali. C'è da dire che il Capo dello Stato non potrà essere tranne, e per qualsiasi per una mancata realtà che avrebbe potuto dar lustro alla nostra comunità locale, vogliamo precisare che ci sono anche altre cariche istituzionali come il Presidente del Senato o della Camera che avrebbero potuto essere invitati, e non il clima che siamo stati coinvolti in alcune

iniziative, ma soprattutto il Pd è fortemente deluso dall'isolata mancanza di robustezza politica nel coinvolgimento attivo del Governo. L'approccio con cui abbiamo guardato e considerato a guardare il completamento del comune, è quello di un evento fatto per avere, non per dividere, perché la comunità locale è di tutti, indipendentemente dai diversi modi di governo o di opposizione che vengono dettati dalle regole, forza politica, e quindi il nostro senso di responsabilità e l'amore per Montelupo ci porta a dire, nel superiore interesse dei nostri concittadini, che da parte nostra, il centro-sinistra e il Governo, non è tanto regola di essere esponenti del centro-destra, quanto il desiderio che sia riconosciuta la valenza istituzionale di un Governo legittimamente insediato, e che in forza di questa insediatura rappresenti l'intero paese. Ci è sembrato che un evento di "prestito" istituzionale" abbia animato finora le manifestazioni effettuate, non abbiamo visto Ministri o sottosegretari, ma chiedo per quale ragione molto si sono trovate scarse occasioni per inserire nei pro-

grammi ufficiali le rappresentanze parlamentari locali oltre nelle file dell'Ulivo. Ministri e sottosegretari del centro-destra non sono affatto da mettere in discussione, esistono i nostri, in quanto ai decreti del loro mandato, anche comuni non allineati con le posizioni del Governo, occorre che siano chiaramente indicati, e sia loro significata l'importanza della presenza. Siamo portati a lamentare che si sono palesemente indebiti, anche in occasione di eventi cui avrebbero presenziato volentieri, concordando ovviamente le date (l'appoggio per certo che il Ministro dell'Interno On. Alberto Mellini non si sarebbe negato, così come potremmo certamente affermare che il Sottosegretario al Welfare e alle Politiche Sociali Sen. Grazia Lenzi avrebbe volentieri incrementato gli esponenti della realtà associative di riferimento operanti sul territorio). Queste nostre considerazioni diventano ancor più acute, se solo ci fosse stato qualche apprezzabile gesto di sensibilità, ma troppo poco si è fatto per avere a Montelupo personalità che ci

avrebbero potuto sovrare della loro presenza. Non vogliono essere ipocriti, ma quando veramente si desidera un Ministro o un Sottosegretario, non è difficile credere che ci possa essere una sua volontà personale che consenta l'opportunità di andare ad un'occasione. Quando poi si constata che anche l'organizzazione di una scuola costituisce occasione per domo degli studenti contro la riforma varata dal Ministro Moratti, è chiaro che il sindaco e la sua maggioranza hanno voglia di usare l'occasione comunale pretesto (non solo alle autorità istituzionali all'estero (ecco perché il sindaco ha convocato Regionali e Provinciali ma non Ministri e Sottosegretari). Il Pd si era dichiarato disponibile a condividere le manifestazioni in un clima che non fosse di schieramento, di fronte a risposta palesemente al segno contrario, abbiamo l'obbligo di diventare questo comportamento a tutta la cittadinanza.

Danielle Ragnoli, Gruppo Pd per la Libertà

La Margherita Pieno successo del convegno sull'economia locale

Innovazione, marketing e politica del credito: ecco la ricetta per uscire dalla crisi

Il convegno sulla politica del credito, è stato organizzato e organizzato dal gruppo della Margherita, con il supporto di "MonteCredito" e la sua "Eurosud", proprio in un periodo di crisi con la crisi economica del gruppo creditizio della Regione Toscana, del tentativo di "no" del "Credito" presso il Museo della Ceramica. Il 14 dicembre del 2009, tutti i presenti nel convegno regionale hanno partecipato all'evento, con la partecipazione di oltre 100 persone, in un clima di serietà e di grande partecipazione. Il convegno è stato organizzato e organizzato dal gruppo della Margherita, con il supporto di "MonteCredito" e la sua "Eurosud", proprio in un periodo di crisi con la crisi economica del gruppo creditizio della Regione Toscana, del tentativo di "no" del "Credito" presso il Museo della Ceramica.

La ricetta per uscire dalla crisi è innovazione, marketing e politica del credito. La ricetta per uscire dalla crisi è innovazione, marketing e politica del credito. La ricetta per uscire dalla crisi è innovazione, marketing e politica del credito. La ricetta per uscire dalla crisi è innovazione, marketing e politica del credito.

La ricetta per uscire dalla crisi è innovazione, marketing e politica del credito. La ricetta per uscire dalla crisi è innovazione, marketing e politica del credito. La ricetta per uscire dalla crisi è innovazione, marketing e politica del credito. La ricetta per uscire dalla crisi è innovazione, marketing e politica del credito.



La Margherita di Montelupo è stata scelta dal mondo della ceramica e del settore e il governo della regione, scampa che possa portare frutto contro una crisi che da tempo coinvolge settori produttivi ma-

mi, capaci di esportare nel mondo l'immagine della qualità che caratterizza le migliori produzioni locali.

Fausto Lenzi e Giacomo Tizzani, Gruppo La Margherita



FIBBIANA

Teatro degli "Arlecchini" all'Aurora

Ritorna la stagione teatrale degli "Arlecchini". L'edizione 2003/2004 vede in primo piano il teatro Aurora di Fibi-

anna, di piazza San Rocco. Il programma teatrale è il seguente:

■ Sabato 11 ottobre ore 21.30;

domenica 12 ottobre ore 17.

I bambini di Fibianna e di Castelnuovo al Tevere a teatro.

Regia di A. Billeri e N. Pannofino.

■ Sabato 18 ottobre ore 21.30;

domenica 19 ottobre ore 17.

Compagnia Teatrale Neorealismo.

Granada Area e le altre. Manifestazione teatrale del Diario di Anne Frank.

Regia Lucia Passarelli.

■ Sabato 25 ottobre ore 21.30;

domenica 26 ottobre ore 17.

Associazione Teatrale DAT Castelnuovo.

Il Tizio il matrimonio perfetto di R. Biondini.

Regia Paolo Bergognani.

■ Sab. 1 e 15 novembre ore 21.30;

domenica 9 e 16 novembre ore 16.30.

Compagnia Teatrale "Il Giglio" Povero Piero di A. Caracciolo. Regia Gabriella Marfisi.

■ Sab. 19 novembre e 6 dicembre ore 21.30; dom. 30 novembre e 7 dicembre ore 16.30.

Insedi di dicembre ore 21.30.

Compagnia Teatro Aurora Stante.

Comunicazioni di A. Ippolito.

Regia Alessandro Ferrarini.

■ Sabato 15 dicembre ore 21.30;

domenica 14 dicembre ore 16.30.

Compagnia Teatrale DRG Firenze.

Arlecchino di Paolo Bonaguidi.

Regia di Paolo Bonaguidi.

■ Mer. 31 dicembre ore 20.30;

sabato 3 gennaio ore 21.30;

domenica 4 gennaio ore 16.30.

Insedi 5 gennaio ore 21.30;

martedì 6 gennaio ore 21.30.

Compagnia Teatrale "Il Giglio".

Firenze: Trionfo e infelicità di Ercole Cagliari.

Regia Mario Almerara e Gabriella Marfisi.

■ Sabato 17 gennaio ore 21.30.

Compagnia della Troca Bologna.

Le penne d'oro di Gigi Panari.

Regia di Gigi Panari.

■ Venerdì 23 gennaio ore 21.30;

sabato 24 gennaio ore 21.30;

domenica 25 gennaio ore 16.30;

martedì 30 gennaio ore 21.30;

sabato 31 gennaio ore 21.30.

Compagnia Teatro Aurora A.

Juliojburgo per l'infanzia di Marcello Iodori.

Regia di Sandro Billeri.

■ Sab. 7, 14 e 21 febbraio ore 21.30.

Carnevalandia (tre sabbati in allegria).

Compagnia Teatrale "Il Giglio".

Casa Nova... Vite Nova di V. Colli e M. Di Mayo.

Regia Mario Almerara e Gabriella Marfisi.

■ Sabato 6 e 13 marzo ore 21.30;

domenica 7 e 14 marzo ore 16.30;

Lunedì 8 marzo ore 16.30.

Compagnia Teatro Aurora Aurora di Nel Simon. Regia Alessandro Ferrarini.

■ Sab. 27 marzo e sab. 3 aprile ore 21.30;

dom. 28 marzo e 4 aprile ore 16.30.

Compagnia Teatrale "Il Giglio".

Zorziolo: amore di fada.

Accogliamoci di M. Sisti. Regia Gabriella Marfisi.

■ Sabato 17 e 24 aprile ore 21.30;

domenica 18 e 25 aprile ore 17.

Compagnia Teatro Aurora Fibianna II.

Antinomia di Caterina di Oscar Klabi.

Regia Sandro Billeri.

■ Sabato 1° maggio ore 21.30;

domenica 2 maggio ore 17.00.

Compagnia del Sole Firenze.

Gloria di Vito Arianna.

Regia di Sergio Barilli.

■ Sabato 7 maggio ore 21.30;

domenica 8 maggio ore 17.00.

Compagnia Teatrale Schiavina.

"Gloria" Piccola.

Regia di Sandro Billeri.

Al tramonto di Marcello Iodori.

Regia di Sandro Billeri.

Per informazioni e prenotazioni.

Circolo Mel Fibianna.

tel. 0571541821-541767.

Chi viene e chi va

La popolazione "legale" del comune di Montelupo Fiorentino è di 11.249 abitanti. Tale è il risultato del censimento del 2001, pubblicato nella giunta ufficiale della Repubblica Italiana. La popolazione residente è di 10.968.2003, tenendo conto delle rielaborazioni del censimento, è di 11.708 abitanti e di 4.435 famiglie. Dal 1° luglio al 31 agosto ci sono stati 15 nati, 26 decessi, 396 immigrati e 55 emigrati.

Sono nati nei mesi di luglio e agosto:

- Lorenzo Vettori
- Alessio Costa
- Giulia D'Annunzio
- Alessio Paoletti
- Giorgio Anzani
- Aurora Ponzanaba
- Alessandro Giani
- Franca Ghisani
- Giuseppe Carlini
- Edris Marziani
- Maria Baraldi
- Fabio Piva
- Tommaso Gatti
- Emiliano Davi
- Giada Del Boca

Sono deceduti nei mesi di luglio e agosto:

- Ferruccio Meroni
- Fernando Anzilotti
- Carlo Fossi
- Raffaele Carbo
- Luigi Gori
- Angelo Grizzoni
- Angelo Baruffini
- Brunetta Terenzi
- Giovanni Gori
- Alberto Madia
- Renata Pinotti
- Lorenzo Frangini
- Massimo Amighi
- Filomena Giustina
- Giuliana Berti
- Giorgio Taccobelli
- Adolfo Bianconi
- Aldo Landi
- Anna Mazzoni
- Erika Giusti
- Rolando Dessi
- Maria Lucia Mari
- Francesco Locaso
- Enella Ragnonetti
- Sara Cecchi
- Nello Panti

Colori d'arancio

- I matrimoni registrati nel periodo 1° luglio - 31 agosto sono i seguenti:
- Simone Chiarabelli e Simona Del Conte
 - Simone Di Massimo e Simona Piroli
 - Rossana Longhini e Monica Carra
 - Simona Fontanelli e Jay Espinosa
 - Piero Maggini e Jessica Carolina Wright
 - Andrea Palermi e Susanna Barbelli
 - Alessandra Dielli e Angela Vaccaro
 - Stefano Palermi e Barbara Scoppia
 - Antonia Longone e Lara Mancini
 - Donato Martini e Sara Mezzani
 - Stefano Squillone e Isabella Puglisi
 - Simona Giannini e Claudia Puglisi
 - Maurizio Lombardi e Maria Cristina Monti
 - Sergio Spalari e Silvia Pici
 - Fabio Corvi e Antonia Cavallotti
 - Paolo Tediosi e Martina Tardetti
 - Costantino Bordini e Simona Di Stefano
 - Luca Opplini e Priscilla Gioi
 - Roberto Martignoli e Irene Martignoli
 - Giuliana Giannini e Simona Lepetit
 - Salvatore Tassinari e Silvana Biondi
 - Massimo Falgoutti e Simona Meroni
 - Stefano Barilli e Carla Giannini
 - Marcello Tassinari e Valeria Panti
 - Giovanni Berti e Maria Barilli
 - Alessandro Nicolosi e Cristina Mari
 - Paolo Decaro e Simona Cavallotti
 - Enrica Paoletti e Renata Gatti

Le poesie di Patrizia Gaggioli

nel libro "Vivere è positivo"

Ritorna lo spazio dedicato a "Scrivere a Montelupo", nel quale vengono ospitati, di volta in volta, testi degli scrittori che risiedono a Montelupo, e che sono comunque fortemente legati alla città della ceramica.

Il prossimo appuntamento è previsto il 25 ottobre alle ore 21.30, nella Sala Arlecchini, con la presentazione del libro di poesie "Vivere è positivo" (Casa editrice Babilonia) di Patrizia Gaggioli. L'autrice, amante della poesia, scrive da molti anni e ha ottenuto vari riconoscimenti tra cui l'attestato con medaglia per la poesia Non ti senti più indiana. Ha partecipato a varie rassegne, tra le quali La parola e il tempo e Porto le carriere del sogno. In Vivere è positivo il "cibo", e quindi l'aroma, diventa nel quotidiano, il sentimento più intimo nel mondo che legge: "Lasciatelo vedere... Ho bisogno di immaginare la ricetta per riproporvi ancora", dice, alla terza della Gaggioli "L'aroma, per il marito, per i genitori, per i figli, per la sorella, per la vita intera. Una serie di poesie che ruotano dinte al cibo, in particolare "Non obliate amore", ecc., come scrive la poetessa, "Dovete e poi la memoria come un dolce bionissimo". "Per realizzare questo albumico totale - si legge nella prefazione di Cristina Mazzoni - dobbiamo essere però "registi di noi stessi" senza piangere di conformismo di tanto e trasferire la spartanza effettiva in "divi" e "divi", un momento psicologico... Ci poi la natura con le sue manifestazioni... dall'armonia alla vita, dalla verità al sole. Se scrivo - che viene accolta da queste pagine con gioia vitale e stupore di fronte al momento di questo mistero ovale che è la vita. La chiaviera - spiega Mazzoni - raccoglie in due aggettivi la sintesi delle cose che formano il momento e il momento del momento, "armonico e bionissimo", e non a caso, è un'esperienza dedicata al "compagno di vita", cioè compagno di viaggio verso "rischiare ufficiali".

Dal mondo del volontariato

Perché non eravamo al mercatino del 21

Niente fiacche al mercato del 21 settembre e neppure prodotti del commercio equo e solidale. Infatti il GSEI e il gruppo volontari della Caritas di Montelupo Aurora deciso di non partecipare al mercato. Il motivo è un semplice lettera di spiegazione agli organizzatori. "Si è avvertito che il mercato è un momento di incontro tra i volontari e Carlo Paoletti - direttore del volontariato - una giornata, quando tutto il tempo appartiene ai volontari e ai volontari. Inoltre un mercato dove ognuno vende quello che gli pare bene l'accento sulle singole associazioni e non è un occasione per conoscere meglio il volontariato di servizio. Infine un mercato del volontariato, senza aver fissato obiettivi concreti e non si realizza mercato e gli altri, si sembra una sorta di ripartizione alla scala di non far partecipare in di religione ai maggiori le associazioni ai mercati del resto dell'anno. Il nostro non è un mercato - conclude - ma l'impiego di una maggiore elasticità per il prossimo mercato, per esempio appello più alta voce e coinvolgimento per la presenza di ripetizione nel volontariato del 25 ottobre, avremmo una buona legge nei mercati con la stessa immagine del mercato.

Orari

Gli appuntamenti con i tradizionali mercatini

Nel centro storico di Montelupo tornano i tradizionali mercatini. Il primo appuntamento è per il 19 ottobre con "Montelupo antiparata", mostra mercato di antiparata e collantoni. Nel mese di novembre, il 16, è la volta di "Kam", il mercato delle pelli, dell'usato e... della fantasia dei prezzi. Nei giorni dal 19 al 21 dicembre ritorna l'evento collaudato "Gorner", mostra mercato di spettacoli e intrattenimenti legati al cibo e ai prodotti tipici. Durante i mercatini si svolge "Domenica in... ceramica", il tradizionale appuntamento con l'esposizione e la vendita di oggetti in ceramica.

Iniziativa sul tema "allattamento al seno"

Il comune di Montelupo ha partecipato alla settimana per l'allattamento al seno (1-7 ottobre) con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica verso l'importanza del latte materno, la salute e la sicurezza alimentare del bambino. Per l'occasione è stato organizzato un convegno su "L'allattamento al seno in un mondo globalizzato" e una mostra di pittura e scultura alla quale hanno partecipato: Antonio Cecchi, Marianna Castellani, Letizia Gagliardi, Leopoldina Biondini, Cristina Mazzoni, Maria Monti, Simona Salari, Erika Paoletti, Gabriella Soloni, Beatrice Scotti e Italo Biondi.

Cinema Mignon ritorna "Effetto Notte"

Con l'arrivo dell'autunno ritorna il cinema di qualità al Mignon e, di conseguenza viene riproposta l'iniziativa "Effetto Notte", nata dalla collaborazione tra l'associazione alla cultura e il cinema Mignon. Ogni lunedì sera alle 22, presentando la carteggiatura, si possono vedere film di cose al solo costo di euro 3,50. Gli spettatori sono anche invitati a dare le proprie preferenze sulle pellicole in programmazione, tramite schede opportunamente predisposte, oppure utilizzando il sito internet cinemaonline.it. È attivo inoltre il servizio gratuito SMS (da richiedere in biglietteria). Il telefono è 0571 51140.

Centro Nautilus è tra le biblioteche d'eccellenza

Dal 2000 il centro è un elenco di strutture d'eccellenza, che possono cioè assumere modelli organizzativi di successo nel essere quindi esempi da imitare a livello regionale. Tra questi, il Centro Culturale Nautilus è stato eletto tra le migliori 5 mila, provincia di Firenze ed è ancora ventunesimo in Toscana.

In vendita "Alta marea" per realizzare "Invito al viaggio"

Il ed di musica e poezie "Alta marea" di Cesare Baccetti & Co. è in vendita presso il centro culturale Nautilus. Il costo del cd è di 19 euro. I proventi della vendita saranno destinati a un progetto per realizzare un concerto di "Invito al viaggio" per gli allievi della scuola media di Montelupo Fiorentino.

Cercasi quadri di Serafini per una sua mostra ad aprile

Nel mese di aprile 2004 il comune, in collaborazione con la famiglia, allestirà una mostra delle opere del nostro concittadino Sergio Serafini. L'iniziativa vuole essere un omaggio all'arte di quest'grande artista che ha onorato questa nostra città. Allo scopo è stato deciso di coinvolgere tutta la cittadinanza facendo in modo che i quadri da esporre siano esclusivamente scelti fra quelli in possesso dei concittadini. Pertanto, chi vuole proporre le proprie opere affinché vengano esposte, può contattare la famiglia o l'ufficio cultura del comune, telefonando allo 0571/511702.

MODA

Al Museo "Moda e costume" nella ceramica antica



Milena di bellezza e tradizione. Un lungo percorso ideale che abbraccia tutta la nostra storia. Il punto di arrivo della mostra "Moda, costume e bellezza nell'Italia antica" è una di tutte le sopravvivenze della civiltà, alla quale partecipa anche il Museo Archeologico e della ceramica di Montelupo. A partire dal 18 ottobre alle 18,30 infatti è possibile visitare in via Bacco di Montelupo (sala del teatro), una interessante vetrina nella quale sono esposte, infine, tutti gli oggetti pregiati, provenienti dal Museo Archeologico di Firenze. I pezzi esposti, sono legati da un filo conduttore: la raffigurazione della donna con i suoi costumi dell'epoca, che in questo caso sono dell'età antica al rinascimento.

L'intenzione, di interesse nazionale, coinvolgerà sia i musei più prestigiosi che i luoghi meno conosciuti ma altrettanto affascinanti della Penisola. Per il secondo anno consecutivo la Direzione per l'Archeologia ha reso partecipi nelle sue sedi espositive nazionali su un tema di grande interesse. Lo scorso anno è stata data evidenza agli aspetti dello sport nell'antichità, quest'anno si indagherà il costume.

Il motivo della mostra è stato preso di tutto dalla consapevolezza di valorizzare e difendere oggetti di pregio, sui quali è raccontata la nostra storia. Ed anche attraverso la moda si può indagare e delineare il meglio lo stile di vita del periodo preso in considerazione. Quindi anche il nostro archeologico e della ceramica di Montelupo fa parte di questo interessante patrimonio, che sarà rivivere, grazie agli oggetti esposti, la suggestione delle vestimenta del nostro passato con la lavorazione della ceramica.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 28 febbraio 2004. Orario: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18. Costo del biglietto ordinario euro 3,00. Telefono: 0571/332-33093 info@muscomontelupo.it

CLUB 25%
COMUNE DI
MONTELUPO FIORENTINO

PREMIO PER AVER RACCOLTO IL 25% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Montelupo è tra i migliori comuni riciclatori della zona

Gli abitanti del comune di Montelupo confermano l'interesse per la raccolta differenziata dei rifiuti. La stessa è riconosciuta riciclatore durante la promozione del comitato Ricicloni 2003, che si è svolta il mese scorso.

Nella nostra zona Montelupo ha ottenuto il settimo posto, tra gli abitanti con più di 10 mila abitanti, solo dopo Empoli, aggiudicandosi un attestato in premio per aver superato il 25% di raccolta differenziata. Seguono i comuni di Castelnuovo, Vinci, Cortina, Fiesole e Montepulciano.

UNICO

Allegato a Montelupo Informa i lettori riceveranno il depliant Unico, contenente tutte le informazioni riguardanti le attività e i servizi svolti dall'ufficio unico. Unico è lo sportello per i cittadini e per le imprese, è un servizio polifunzionale che ha lo scopo di rendere il più semplice possibile il rapporto tra il comune e i propri cittadini.

Numero telefonici utili

| | |
|--------------------------------------|------------|
| Comune Centrale | 05719174 |
| Comune Sportello unico | 800219780 |
| Comune fax | 0571917528 |
| Comune ufficio turistico | 0571818993 |
| Museo Montelupo | 057161382 |
| Centro Culturale Neuthas | 0571917882 |
| Vigili Urbani | 0571917811 |
| Carabinieri | 057151028 |
| Distretto Sanitario via Cento Fiori | 0571913260 |
| Guardia Medica | 05719411 |
| Ospedale Empoli | 05717021 |
| C.U.P. Pratozioni Aal 11 | 199784794 |
| Misericordia | 0571913368 |
| Pubblica Assistenza | 0571913338 |
| La Racchetta (servizio antincendi) | 0571913373 |
| Enel Guesti | 800190620 |
| Pubblica servizi (acqua, gas) guesti | 800018501 |
| Vigili del Fuoco | 057172222 |
| Commissariato Empoli | 0571832111 |
| Direzione Scolastica | 0571842728 |
| Ufficio postale centrale | 0571813288 |
| Taxi Montelupo | 3397032899 |

Lettero Una polemica troppo fuori di misura

Sono sorpreso della sordida polemica che si è sostenuta sulla nostra scuola di Via Carenti. Il mio stupore deriva dal fatto che chi c'è attaccato - non critica - la costruzione di una nuova scuola, molto avanzata per strutture e tecnologia, quando in Italia il 68% degli edifici scolastici non sono a norma antisismica. Il danno del Ministero dell'Istruzione (ex Pubblica), il quale si guarda bene dal incidere sulla percentuale di scuole costruite a norma antisismica, ma pare che questa non sia rispettata al 38%. C'è chi addirittura si indigna perché è stata costruita in troppo poco tempo; evidentemente l'antica abitudine ai castelli presidenziali è entrata ormai nei geni di una fetta di italiani che non sopporta più tempi brevi per le opere pubbliche. È chiaro che la scuola, per quanto riguarda gli arredi esterni, è da finire, ma credo che basti garantire come procedono i lavori e, soprattutto, informarsi presso l'amministrazione comunale per sapere che cosa e come sarà fatto.

Oggi, con l'entrata a regime dei differenti arredi scolastici, certi disagi, peraltro costosi, sono stati eliminati, quanto alla funzionalità basta chiedere ai propri figli e ai loro insegnanti. Certo tutto è perfezionabile, ma non manca la volontà degli addetti ad intervenire e recepire suggerimenti sensati. Va detto però che anche in questo caso vale l'antico detto "non c'è peggior servo di chi non vuol sentire".

Diego Ceri

1° Marzo 1876, nasce la Banda

a cura di Andrea Rebuffo

Il 1 marzo del 1876, il Consiglio Comunale di Montelupo emanava un regolamento in 25 articoli che descriveva in maniera puntuale l'attività dell'attuale Banda Musicale "La Speranza". Si tratta di un documento di notevole interesse. L'esistenza della Banda richiamava già un'attenzione nell'area circostante di musicisti rivisti per "istruzione e diletto". Si parla di "arruolamento" e addirittura di stato nelle funzioni di ordine pubblico. È interessante rilevare anche l'importanza ruolo che è previsto per l'amministrazione comunale. Il documento merita di essere riportato per intero vista la sua non eccessiva lunghezza.

Per le garanzie quadre sono riportati i miei interventi in caso di pareri divergenti e incompleti. Il regolamento è riportato in AM, rigori delle debite circolari, coll. 1 a 8 di 1° Marzo 1876. Il Sindaco, fidesse anche al Consiglio, che a seguito delle disposizioni emanate dal superiore Governo col 31 dicembre (1876) emanò il decreto sulla Banda della G. (vare), naturalmente a stabilire l'esplicito di cui prescrive, ed avere l'onore di presentarlo in nome della Giunta Municipale per la approvazione approvazione lo stesso di regolamento, col quale il disciolto Corpo Musicale viene dichiarato Banda Musicale Comunale. Il Consiglio, preso in analisi e il riepilogo discussione degli articoli del Regolamento proposto da questa Giunta Municipale, lo approva in ogni sua parte, di cui tenere il seguente. E ciò ad necessità di tutti non verificati in conformità della legge. (segue il regolamento)

- Regolamento**
- Per il Corpo Musicale del Comune di Montelupo Fiorentino
- Art. 1 È istituito in Montelupo Fiorentino un Corpo Musicale sotto la dipendenza del Sindaco.
- Art. 2 Scopo di tale istituzione è l'istruzione ed il diletto.
- Art. 3 Il Corpo Musicale prende il nome di Banda Comunale.
- Art. 4 Per le spese che possono occorrere per lo insegnamento della Musica, il Municipio può stanziare annualmente sul suo bilancio una determinata somma.
- Art. 5 Quelle persone che si impegnano ad una elezione annua per dare incremento a quella istituzione costituiranno una classe di soci Onorati nel cui anno sarà sortito un Comitato detto di Amministrazione.
- Art. 6 Un capitolo formato dai componenti il Corpo Musicale e sostenuto dal Municipio nella proposta del Comitato d'Amministrazione conterrà tutte le disposizioni circa l'ammissione e l'espulsione dei Musicisti, su che le puntazioni da valiggiare e per quali mancano.
- Art. 7 Quando il Corpo Musicale è chiamato in servizio, mette la ditta che sarà approvata dal R. Governo, e nessuno può indovinarla al di fuori di questa circostanza.
- Art. 8 Tutto il vestiario quanto l'armamento resta depositato in un magazzino del Comune, e ne verrà tolto ogni volta che il Corpo Musicale dovrà prestare un qualche servizio.
- Art. 9 Musicisti nell'esercizio delle loro funzioni, resterà della ditta ordinata di giorno concesso e non potranno rifiutarsi di prestare l'opera loro agli Agenti della Pubblica Forza quando ne fossero richiesti.
- Art. 10 Se il dovere del Musicista, in servizio incaricati rispetto alle Leggi ed ordinamenti da qualunque atto che potesse pregiudicare la pubblica riprovaione, non lo è tenuto il vestario quanto l'armamento resta depositato in un magazzino del Comune, e ne verrà tolto ogni volta che il Corpo Musicale dovrà prestare un qualche servizio.
- Art. 11 Il Corpo Musicale dovrà prestare i suoi servizi d'obbligo, che sono contenuti nel Capitolato, e non potrà accettare altri, ad diletto, nel caso del territorio Comunale senza averne riportato l'assenso dell'autorità Comunale.
- Art. 12 I Componenti il Corpo Musicale dipendono direttamente dal Capo Banda, quindi dal Sindaco e tutti dal Comitato di Amministrazione, il quale conferisce col Sindaco per tutto quello che interessa per il buon andamento del Corpo Musicale.
- Art. 13 Il Musicista scelto in ditta, d'obbligo sulla ordinazione i propri superiori e i componenti il Consiglio Comunale in servizio, per deferenza è pure tenuto al sabato ai gradini del R. Municipio.
- Art. 14 I Componenti il Comitato d'Amministrazione quando esercitano le loro funzioni, hanno diritto dal Capo Musicale al rispetto e al saluto.
- Art. 15 Il presente Regolamento andrà in vigore da giorno della sua approvazione.

Montelupo
Comune di Montelupo Fiorentino

Registrazione: Tribunale di Firenze n. 3732 del 27/8/88
Proprietà: Amministrazione Comunale di Montelupo Fiorentino
Direzione e Amministrazione: Claudio Baldoni
Redazione: Firenze (Cari)

Allegato al giornale "Montelupo Informa" e al depliant "Unico".
Fotografie: Silvio Cristini, Gianni, Antonio Bernini e Andrea Comarini
Stampa: Grafica e grafica, Edizione di Firenze
Tel. 0571/91111, fax 0571/91111, info@montelupo.it
Stampa: Nuova Grafica Group snc tel. 0571/91111 - Firenze

Comune nato il 1° ottobre 2003

Informazione per i cittadini di fuori comuni.
L'indirizzo internet del Comune è: www.comune.montelupo.fi.it
L'indirizzo e-mail del Comune è: info@montelupo.it
L'indirizzo fax del Comune è: [057191111](tel:057191111)
L'indirizzo telefonico del Comune è: [057191111](tel:057191111)
L'indirizzo postale del Comune è: comune@montelupo.it
L'indirizzo PEC del Comune è: comune@montelupo.it